

1. Con riferimento al punto "4. Modalità e disposizioni per la realizzazione delle attività" dell'Avviso Pubblico è indicato che: "... il soggetto dovrà corrispondere al Comune l'importo pari al 15 per cento dell'importo del biglietto degli incassi totali per i biglietti a tariffazione ordinaria. Al soggetto spetteranno i proventi derivanti dalla bigliettazione dell'attività di accompagnamento ed eventualmente delle visite guidate al netto dell'importo versato al Comune.

"Come previsto dall'art. 4 "Modalità e disposizioni per la realizzazione delle attività", il soggetto gestore dovrà corrispondere al Comune l'importo pari al 15% dell'importo totale degli incassi dei biglietti a pagamento emessi per ogni visitatore che accede al sito, sia durante le attività di accompagnamento che di visita guidata. Per tariffazione ordinaria è da intendersi sia la tariffa base che quella ridotta.

2. Si richiede inoltre, con riferimento al medesimo punto dell'Avviso, se l'importo massimo previsto per il biglietto (€ 10,00) si riferisca al biglietto che prevede la sola attività di accompagnamento o al biglietto che preveda anche la visita guidata.

Come previsto dall'art.4 "Modalità e disposizioni per la realizzazione delle attività", il soggetto gestore dovrà corrispondere al Comune l'importo pari al 15% dell'importo totale degli incassi dei biglietti a pagamento emessi sia durante le attività di accompagnamento che si visita guidata. L'importo del biglietto non potrà in ogni caso superare la tariffa di 10 euro.

3. Con riferimento a quanto indicato nel Modello 2, si chiede conferma che per "cartelle" si intendano "facciate" A4.

Con riferimento a quanto indicato nel Modello 2, si chiede la conferma che le eventuali copertine saranno escluse dal conteggio delle pagine.

Si conferma che per cartelle si intendono facciate A4 e che eventuali copertine sono escluse dal conteggio delle pagine.

4. A pagina 7, l'Avviso Pubblico indica: "Il soggetto gestore dovrà essere in grado di garantire la disponibilità di un numero congruo di personale, comunque non inferiore ad un numero di addetti che consenta la copertura delle fasce orarie di apertura con almeno n. 4 unità." Si chiede conferma se tale numero di unità debba essere considerato il numero totale di soggetti che, attraverso turnazione, consentano la copertura delle fasce orarie o se, al contrario, si richiede che siano "presenti in contemporanea" 4 unità presso il Cimitero delle Fontanelle durante gli orari di apertura.

Come previsto dall'art. 4. "Modalità e disposizioni per la realizzazione delle attività" il soggetto gestore dovrà garantire la presenza contemporanea di almeno 4 unità durante gli orari di apertura.

5. Si chiede conferma che il requisito di guida turistica sia richiesto per le sole funzioni di visita guidata, escludendo, quindi, che tale requisito sia da intendersi obbligatorio anche per il personale impegnato nella funzione di accompagnamento.

Il requisito di guida turistica è richiesto per la sola funzione di visita guidata, mentre l'attività di accompagnamento dovrà garantire unicamente l'accompagnamento dei visitatori all'interno del sito.

6. Per poter correttamente quotare gli interventi di natura strutturale, si prega di specificare quali delle indicazioni contenute all'interno del documento "Servizi tecnici da realizzarsi presso il Cimitero delle Fontanelle in Napoli consistenti in ispezioni e rilievi finalizzati alla valutazione delle condizioni di sicurezza

della cavità e alla definizione dei livelli di stabilità”, e all’interno del documento “Cimitero delle Fontanelle, Disposizioni d’uso e di accesso al cimitero delle Fontanelle”, siano da attribuire alle varie fattispecie indicate all’interno della classificazione proposta all’interno dell’Avviso. A titolo esemplificativo, ad esempio, nel documento legato alle “Disposizioni d’Uso”, a pagina 3, viene indicato che “In merito all’esodo, ove necessario in funzione del futuro affollamento, dovrà essere predisposta almeno una seconda via d’esodo, anche in luogo sicuro temporaneo lato pilastro tufaceo P7 o, in alternativa, accanto alla chiesa lato pilastro tufaceo P8.” Con riferimento a tale indicazione, si chiede di confermare che tali interventi non siano da ascrivere, ad esempio, agli interventi di natura migliorativa rispetto a quanto richiesto dalla Documentazione di Gara.

In relazione al quesito si riporta quanto indicato al paragrafo 6, ed in particolare ai punti 1, 2 e 3 dove vengono illustrati gli interventi di messa in sicurezza, ripristino funzionale e ulteriori interventi da effettuarsi nel Cimitero delle Fontanelle. Gli interventi al punto 1, in essi vi sono quelli definiti indispensabili alla riapertura oltre ad altri eventuali, essi saranno eseguiti a cura e spese del Comune di Napoli. Gli interventi di cui al punto 2 sono quelli finalizzati ad estendere le aree disponibili alle attività e/o migliorare le condizioni di uso, e potranno essere eseguiti dal Comune di Napoli successivamente all’affidamento o in alternativa per essi i partecipanti potranno offrirne la realizzazione in tutto o in parte, a meno di quelli indicati alla lettera a), quale elemento migliorativo con oneri a proprio carico. Gli interventi indicati al punto 3 sono quelli finalizzati a migliorare le condizioni d’uso e a garantire la gestione attiva del sito, essi dovranno essere realizzati a cura e sotto la responsabilità del partner privato. Tali interventi elencati al punto 3, dovranno essere obbligatoriamente eseguiti a cura del partner privato, e potranno unicamente essere migliorati qualitativamente ed integrati da altri interventi e servizi che il concorrente potrà proporre nella sua piano degli interventi. Gli allegati analizzano lo stato di fatto del sito e indicano alcuni tra gli interventi minimi per il funzionamento del sito, in essi vengono indicati interventi ed attività minimali necessari alla gestione del sito ed anche interventi migliorativi finalizzati alla estensione di utilizzo degli delle attività anche in che il partner privato vorrà proporre.

7. Ai fini della corretta quotazione, si chiede di specificare se l’installazione dei rilevatori di Gas Radon rientri tra le attività che può condurre il soggetto privato. In caso affermativo, si chiede conferma del numero di rilevatori da dover predisporre.

Nel richiamare la risposta al precedente quesito si precisa altresì che per quanto attiene alle attività minime ed a quelle migliorative per la gestione del sito le proposte del partner dovranno essere elaborate e presentate da partner privato che potrà anche sviluppare le indicazioni contenute nei documenti di gara. Per la gestione del sito, data la sua specifica conformazione, è necessario valutare le modalità per ottemperare alle prescrizioni previste dalle normative regionali e nazionali in materia di Gas Radon come anche riportato nei documenti di gara.

8. Ai fini di una corretta valutazione dei fondi da accantonare per far fronte ad eventuali guasti connessi alla gestione del sito, relativi a tutti gli elementi edili ed impiantistici presenti (punto g della fattispecie numero 3 indicata dall’articolo 6 dell’Avviso – pagina 12), si chiede maggiore dettaglio circa le attuali condizioni conservative dei singoli elementi edili ed impiantistici presenti. Si chiede inoltre conferma che il soggetto privato si debba limitare a provvedere alla manutenzione guasto connessa soltanto di quegli elementi edili ed impiantistici utilizzati dal soggetto privato e dai suoi operatori durante le attività di gestione.

In relazione alle attività indicate alla lettera g) punto 3 dell’articolo 6 le stesse devono essere valutate in funzione della proposta presentata dal soggetto proponente, lo stato di conservazione del sito è desumibile e dai sopralluoghi e dalla documentazione di gara nello specifico tenendo conto dei recenti interventi, di cui al punto 1 articolo 6 che hanno interessato recentemente tra l’altro: il ripristino e adeguamento normativo dell’impianto di illuminazione conformemente a quello attualmente presente; ripristino manutenzione dell’impianto servoscala; dotazione di estintori come da Piano d’uso; dotazione della cartellonistica di

sicurezza indicante le vie di esodo come da Piano d'uso e di accesso; ripristino dell'impianto di videosorveglianza.